



COMMISSARIO DELEGATO
EX L. 228/2012

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione
Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud

Prof. n. 562499

Data 23/11/2017

Allegati:3

Oggetto: L. 228/2012 – Ordinanza Commissario Delegato Calamità Naturali n° 22 del 25/05/2015 - Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, e delle DGRT n. 438 del 10/5/2016, 1305 del 19/12/2016 e 643 del 19/6/2017 relativo al servizio di analisi delle criticità idrauliche del reticolo minore interferente con la linea ferroviaria Pisa-Roma e la strada statale n. 1 Aurelia nella zona di Orbetello Scalo, nel Comune di Orbetello, comprensivo del rilievo topografico dei tratti di alvei e delle opere d'arte studiati - cod. 2012EGR0248

Codice Identificativo di Gara (CIG): 7287226920
Codice Unico di Progetto (CUP): CUP: J84H16002380002

Spett.le
Ing. Andrea Benvenuti
email: ing.benvenuti@iol.it

Con la presente il dirigente della Regione Toscana responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud in veste di rappresentante del Commissario Delegato Calamità Naturali ai sensi del Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n° 1167 del 21/03/2016, richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 02 86.83.84.15 - 38 o all'indirizzo di posta elettronica:

infopleiade@i-faber.com

I titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, mediante apposita scheda di rilevazione di cui al successivo paragrafo 2.1, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016.

SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

La quota parte subappaltabile non deve essere in ogni caso superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**richiesta chiarimenti**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

Le risposte ai chiarimenti formulati da parte dell'operatore economico vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno 27/11/2017 la seguente documentazione:

2.1. - OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

2.1. L' OFFERTA ECONOMICA - DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

L' "Offerta economica – Dichiarazioni per la partecipazione", contiene l'offerta economica e le dichiarazioni che l'operatore economico deve rendere all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d'appalto.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

L'operatore economico, dopo essersi identificato sul sistema come precisato nel presente documento, dovrà:

- Accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- Compilare i form on line:
 - "Forma di partecipazione / Dati identificativi" (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - "Modelli dinamici: inserimento dati" (passo 3 della procedura di presentazione offerta)
 - "Offerta e documentazione" (passo 4 – offerta economica della procedura di presentazione offerta).
- Scaricare sul proprio pc il documento "*offerta economica*" generato dal sistema e relativo alla "offerta economica e le dichiarazioni per la partecipazione";

- Firmare digitalmente il documento “*offerta economica*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- Inserire nel sistema il documento “*offerta economica*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico, in relazione ad eventuali soggetti cessati che abbiano ricoperto nell’anno antecedente la data di spedizione della presente lettera di invito le cariche di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

- dichiarare l’insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e allegare altresì nella “Documentazione amministrativa aggiuntiva”, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell’impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

SUBAPPALTO

Nel caso di subappalto l’operatore economico dovrà indicare nell’apposito spazio presente sul form on line relativo a “Modelli dinamici: inserimento dati” (passo 3 della procedura) le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che intende subappaltare.

OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, inferiore all’importo a base di gara di Euro 28.500,00 (ventottomilacinquecento/00), oltre IVA nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta deve indicare nel form on line “offerta e documentazione” (passo 4 della procedura) il prezzo complessivo offerto, in Euro, al netto di IVA.

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.2 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL’ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile” in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)” in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione invierà le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dall'operatore economico.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese). Il soggetto aggiudicatario contraente dovrà, a tal fine, accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal soggetto invitato secondo le modalità di cui al DPGR n. 30/R del 27/05/2008.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- *la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;*
- *la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;*
- *la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;*
- *l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.*

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- costituire garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 secondo quanto indicato di seguito;
- produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Garanzia definitiva (art. 103 D.Lgs. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la **garanzia definitiva** pari al 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, **sotto forma di cauzione o di fideiussione**.

La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere in contanti, assegni circolari, bonifici o in titoli del debito pubblico; la fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

- In caso di costituzione della garanzia mediante cauzione, e quindi in contanti, assegni circolari, bonifici o in titoli del debito pubblico, il deposito provvisorio dovrà essere effettuato presso una sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato (qualsiasi filiale provinciale della Banca d'Italia) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno. Si precisa che il deposito è infruttifero. La quietanza dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di analisi delle criticità idrauliche del reticolo minore interferente con la linea ferroviaria Pisa-Roma e la strada statale n. 1 Aurelia nella zona di Orbetello Scalo, nel Comune di Orbetello, comprensivo del rilievo topografico dei tratti di alvei e delle opere d'arte studiati" indetta dal Commissario Delegato Calamità Naturali presso la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Sud – C.F. 94079030485".

- In caso di costituzione della garanzia mediante fideiussione, la stessa deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione** per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

- La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di analisi delle criticità idrauliche del reticolo minore interferente con la linea ferroviaria Pisa-Roma e la strada statale n. 1 Aurelia nella zona di Orbetello Scalo, nel Comune di Orbetello, comprensivo del rilievo topografico dei tratti di alvei e delle opere d'arte studiati CIG 7287226920 indetta dal Commissario Delegato Calamità Naturali presso la Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Sud – C.F. 94079030485".

La garanzia definitiva può essere ridotta nei casi elencati agli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

La mancata o irregolare costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. – POSSESSO DI UN CERTIFICATO QUALIFICATO DI FIRMA ELETTRONICA

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato qualificato di firma elettronica** che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

6. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Commissario Delegato Calamità Naturali, presso la Regione Toscana .

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – Giunta Regionale

Responsabile interno del trattamento è il responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e della Regione Toscana – Giunta Regionale assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e formalmente individuati.

7. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 un violento evento meteorico ha colpito le province di Massa - Carrara, Lucca, Grosseto, Arezzo, Siena, Pisa e Pistoia, provocando ingenti danni.

In provincia di Grosseto, l'evento alluvionale ha interessato in particolare la parte centro-meridionale dove si sono registrate cumulate record rispetto alle relative serie storiche ad oggi disponibili. L'eccezionalità dell'evento meteorico ha determinato l'esonazione del Fiume Albegna e del reticolo afferente, causando ingenti danni nel territorio del comune di Orbetello, e in particolare nella zona di Albinia, oltreché l'interruzione della linea ferroviaria Pisa-Roma e della S.S. Aurelia n.1.

Con L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario delegato. Il Commissario con Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 ha approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza".

Con Ordinanza Commissariale n. 22 del 25/05/2015 avente ad oggetto "L.228/2012-art. 1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Sesta rimodulazione del Piano degli Interventi" è stato inserito nel Piano degli Interventi quale nuovo intervento post evento novembre 2012, l'intervento cod. 2012EGR0248 "Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti".

Con decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n° 1167 del 21/03/2016, il Genio Civile Toscana Sud è stato individuato quale soggetto di cui si avvale il Commissario Straordinario ex L. 228/2012 per la realizzazione dell'intervento 2012EGR0248.

Il servizio oggetto dell'affidamento riguarda la redazione di uno studio idrologico-idraulico finalizzato all'attività di "*Analisi delle criticità idrauliche del reticolo minore interferente con la linea ferroviaria Pisa-Roma e la strada statale n. 1 Aurelia nella zona di Orbetello Scalo, nel Comune di Orbetello*", in accordo con quanto previsto nel "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Anas e RFI per la realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nelle zone colpite dall'alluvione del 12 novembre 2012 in Provincia di Grosseto", firmato da Regione Toscana, ANAS e RFI in data 27/06/2014.

Il suddetto Protocollo prevedeva infatti la redazione di uno studio idrologico-idraulico, finalizzato all'individuazione degli interventi funzionali alla riduzione del rischio idraulico del Fiume Albegna e del reticolo minore afferente alla zona di Orbetello, zona anch'essa interessata dall'evento novembre 2012 e che storicamente è sempre stata considerata inclusa nel bacino dell'Albegna, sia come ambito di bonifica, che nella pianificazione e programmazione idraulica (PAI).

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione e modalità di esecuzione

1. Il servizio in oggetto è relativo all'attività di "*Analisi delle criticità idrauliche del reticolo minore interferente con la linea ferroviaria Pisa-Roma e la strada statale n. 1 Aurelia nella zona di Orbetello Scalo, nel Comune di Orbetello*".

2. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, resta obbligato alla rigorosa osservanza delle normativa di riferimento per quanto applicabile (D. Lgs. n. 50/2016; D.P.R. n. 207/2010; D.Lgs. n. 81/2008).

La prestazione da svolgere comprende la redazione dell'"*Analisi delle criticità idrauliche del reticolo minore interferente con la linea ferroviaria Pisa-Roma e la strada statale n. 1 Aurelia nella zona di Orbetello Scalo, nel Comune di Orbetello*" e dovrà essere finalizzata all'individuazione degli interventi necessari per il ripristino della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua interessati dall'evento 2012 nella zona di Orbetello Scalo anche in relazione alle interferenze con le infrastrutture presenti (SS 1

Aurelia e ferrovia). Il servizio è comprensivo inoltre dei rilievi da utilizzare come dati geometrici di input al modello idraulico.

3. Lo studio idrologico dovrà prendere a riferimento eventuali precedenti studi redatti nella zona. Lo studio idrologico essere riferito ai dati relativi alle nuove curve di possibilità pluviometrica elaborate per la Regione Toscana e reperibili all'indirizzo http://www.regione.toscana.it/cittadini/ambiente/difesa-del-suolo/-/asset_publisher/eonjZadAbVH6/content/nuovi-dati-sulla-regionalizzazione-delle-precipitazioni.

4. Lo studio idraulico dovrà contenere elaborazioni, analisi e valutazioni con modelli numerici e software dedicati per la simulazione delle varie alternative progettuali. Il modello idrologico-idraulico dovrà essere mirato anche alla ricostruzione degli effetti al suolo dell'evento 2012.

5. La modellazione idraulica dello scenario progettuale generale dovrà essere sviluppata utilizzando la modellazione più adatta alla specifica situazione sia per quanto riguarda lo schema di moto (permanente, vario) che la modellazione spaziale (monodimensionale, quasi 2D, 2D,...), utilizzando il *software* HEC-Ras nell'ultima versione disponibile [5.x].

Gli eventi di riferimento per la modellazione saranno le portate trentennali, duecentennali, e la portata dell'evento 2012 ricostruito.

Gli scenari da modellare, sia allo stato attuale che di progetto, saranno concordati nel corso di incontri che la Stazione Appaltante avrà la facoltà di convocare, sia preliminarmente che nel corso dell'esecuzione della prestazione. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di poter richiedere l'esame di più scenari progettuali ed il raffronto fra essi.

6. Dovrà essere effettuata una proposta di interventi per la riduzione del rischio idraulico sui corsi studiati. La proposta dovrà essere articolata per priorità e per scenari di intervento in funzione dell'obiettivo di messa in sicurezza (TR 30, TR 200, Evento 2012). Dovrà essere effettuato il dimensionamento delle sezioni di attraversamento dei manufatti Anas (8 manufatti) e RFI (3 manufatti), con particolare riferimento a quelli individuati nel "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Anas e RFI per la realizzazione degli interventi finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nelle zone colpite dall'alluvione del 12 novembre 2012 in Provincia di Grosseto", firmato da Regione Toscana, ANAS e RFI in data 27/06/2014.

Per ogni scenario, tramite simulazioni idrologiche-idrauliche, dovrà essere quantificato il relativo beneficio conseguente all'adeguamento della sezione di attraversamento ANAS o RFI.

Dovrà inoltre essere valutato il rischio residuo post-operam con indicazione degli interventi per la mitigazione.

Per ogni intervento proposto dovrà essere individuata una stima economica di massima delle opere idrauliche eventualmente necessarie alla mitigazione del rischio ad eccezione dell'adeguamento degli attraversamenti ANAS RFI, la cui progettazione è di competenza degli enti proprietari.

7. Le attività sopra indicate dovranno essere realizzate nei seguenti ambiti idrografici e dovranno comprendere i corsi d'acqua, tra quelli di seguito specificati:

- fosso di Sant'angelo
- fosso Pisana alta
- interbacino Orbetello scalo
- fosso Pitorsino
- fosse dei Tre Confini
- fosso Provincialaccia.

8. Nell'ambito del servizio in oggetto è compresa l'esecuzione del rilievo delle sezioni dei suddetti corsi d'acqua, per la caratterizzazione dell'alveo e dei principali manufatti interferenti con i corsi d'acqua oggetto di indagine per un tratto da circa 100-200 metri a monte dell'Aurelia SS 1 fino allo sbocco in Laguna, stimando il rilievo di n. 80 sezioni e 11 opere d'arte. L'intero rilievo topografico delle sezioni trasversali sarà realizzato con l'ausilio di idonea strumentazione topografica GPS e/o stazione totale celerimetrica. Qualora l'affidatario lo ritenesse opportuno e/o necessario potrà decidere di integrare il rilievo topografico con particolari acquisiti con strumentazione a tecnologia Laser-Scanning.

Il rilievo dei ponti/manufatti di attraversamento stradale e ferroviario (prospetto altimetrico) sarà completato dal rilievo di due sezioni d'alveo una a monte ed una a valle degli stessi con le distanze dalla struttura come richiesto dal software di modellazione Hec-RAS.

L'intero rilievo dovrà essere georeferenziato in coordinate assolute nel sistema Gauss-Boaga e sovrapposto sia alla Cartografia Tecnica Regionale.

Dovranno essere rilevati tutti i punti di rilevanza plano-altimetrica, quali fabbricati, ruderi, canali, fossi, sbalzi di quota superiori ai 30 cm. e verranno rappresentate come linee di discontinuità tutte le linee rappresentative dei manufatti (piede e sommità di eventuali muri di contenimento, cigli stradali, ecc.) e degli elementi naturali (piede e ciglio scarpate, terrapieni, fossi, ecc.). Eventuali opere d'arte quali sifoni, ponti, guadi, ecc., dovranno essere rilevati e definiti al fine di poterne restituire l'effettivo prospetto planoaltimetrico.

La distanza tra le sezioni sarà stabilita in accordo con la Stazione Appaltante in funzione della omogeneità dei tratti, raffittendo le sezioni laddove l'orografia necessita di maggiore definizione.

Il rilievo sarà georeferenziato localmente a capisaldi di riferimento, installati a discrezione dell'affidatario, e comunque la maglia dei capisaldi non dovrà avere lati mai superiori ai 1000 (mille) metri.

La determinazione delle quote e della posizione dei nuovi capisaldi saranno determinati mediante ricevitore GPS, attraverso misure differenziali in modalità statica, riferendosi al caposaldo relativo della rete IGM195. Il calcolo delle coordinate plano altimetriche riferite all'ellissoide internazionale WGS84 sarà fatto con l'utilizzo dei dati locali associati al trigonometrico IGM195.

La trasformazione nel sistema di riferimento prescelto, sarà effettuata mediante una rototraslazione di Helmert a sette parametri con l'utilizzo dei dati forniti con le monografie dei capisaldi IGM195, o con metodologie tali da ottenere le stesse precisioni.

Il rilievo GPS dei capisaldi dovrà essere eseguito con stazioni GPS in doppia frequenza, con tempi di osservazione superiori a 30 minuti, intervallo tra le epoche di 10 secondi, valori di PDOP non superiori a 5 e almeno 5 satelliti osservabili ad elevazione minima di 10° sopra l'orizzonte.

Le modalità e le condizioni di misura dovranno comunque garantire, per ciascuna "baseline" rilevata, una precisione relativa non inferiore a 5mm +o- 1ppm.

Le quote assolute dei capisaldi della rete di rilevamento, stante la mancanza di linee di livellazione di precisione lungo l'asta fluviale, saranno determinate con una successiva calibrazione locale dei punti letti (vertical adjustment) per mezzo di punti dei quali sono note le coordinate planoaltimetriche nei due sistemi di riferimento (WGS84 e UTM).

Per ogni caposaldo della Rete Locale dovrà essere fornita una monografia, raffigurante l'ubicazione planimetrica del caposaldo, la documentazione fotografica, una breve descrizione relativa a data di materializzazione, tipo di materializzazione, istruzioni per il raggiungimento, ecc..

L'elaborazione geometrica dei dati acquisiti con il rilievo in campagna, avverrà mediante l'utilizzo di specifici software topografici, in grado di trattare i libretti di campagna numerici codificati e memorizzati durante il rilievo garantendo la precisione insita del rilievo stesso.

Particolare cura dovrà essere riposta nella georeferenziazione della cartografia catastale al fine di poter individuare le particelle interessate dal rilievo, di cui dovranno essere fornite le Visure

Catastali nonché l'elenco in formato numerico (xls, ascii) delle informazioni contenute nella visura per ogni singola particella.

Dovranno essere rilevati tutti i punti di rilevanza plano-altimetrica, quali fabbricati, ruderi, canali, fossi, sbalzi di quota superiori ai 30 cm. e verranno rappresentate come linee di discontinuità tutte le linee rappresentative dei manufatti (piede e sommità di eventuali muri di contenimento, cigli stradali, ecc.) e degli elementi naturali (piede e ciglio scarpate, terrapieni, fossi, ecc.).

La documentazione fotografica prodotta, dovrà essere georeferenziata e/o ubicata in planimetria.

Le monografie dei Caposaldi che saranno materializzati e che faranno parte della maglia della Rete Locale propedeutica al rilievo, dovranno essere rappresentate su un foglio in formato A4 (sullo stile delle monografie IGM), e riporteranno il nome del Caposaldo, la descrizione della materializzazione (chiodo, cippo, ecc.), l'estratto planimetrico da dove si evinca l'ubicazione, con le indicazioni per il raggiungimento, la documentazione fotografica.

La monografia di descrizione di ciascun caposaldo andrà completata con le seguenti informazioni:

- codice identificativo del caposaldo;
- caposaldo I.G.M.I. di riferimento con numero e nome;
- distanza in metri dal suddetto caposaldo I.G.M.I.;
- data e orario di inizio e fine del rilievo G.P.S.;
- quota in metri s.l.m. al riferimento della faccia superiore del chiodo o al centro della targa come risultante dalla livellazione;
- coordinate in metri della proiezione specificata riferite all'ellissoide internazionale orientato a Roma, Monte Mario, definizione 1940;
- coordinate in metri, risultanti dal rilievo G.P.S., della proiezione specificata riferite all'ellissoide internazionale WGS84.

In idonea scala, (1:10.000 o 1:25.000), dovrà essere redatta la planimetria generale di tutta l'area oggetto dell'intervento. Tale planimetria avrà la funzione di Quadro di Unione delle Planimetrie delle singole zone e sarà su base della Carta Tecnica Regionale.

Su di essa saranno raffigurati i ritagli rettangolari delle Planimetrie di dettaglio (singole zone).

Dovranno essere redatte, in numero adeguato allo scopo ed in idonea scala (1:1.000 o 1:2.000), le Planimetrie delle Singole Zone, anch'esse sovrapposte alla C.T.R..

In ogni planimetria saranno riportati i punti quotati rilevati, le tracce e i nominativi delle sezioni idrauliche realizzate e l'ubicazione delle opere d'arte (Ponti, attraversamenti, ecc.), nonché le curve di livello a adeguata equidistanza.

Ove necessario, dette planimetrie, dovranno essere integrate con schede particolari nel formato A3, così da poter descrivere in modo particolareggiato la tipologia e le caratteristiche del servizio riscontrato allegando anche la relativa documentazione fotografica.

Dovranno inoltre essere redatte le Planimetrie Catastali, in modo analogo alle Planimetrie delle Singole Zone, con la variante di essere sovrapposte alla vigente cartografia vettoriale catastale anziché alla C.T.R..

Sulla planimetria dovrà essere rappresentata, con opportuno simbolo, la posizione dei capisaldi (pilastrini) della rete di rilevamento, e si riporteranno nelle note le relative coordinate planimetriche nella proiezione Gauss-Boaga espresse in metri, con indicazione dell'errore presunto.

Le posizioni presunte dei capisaldi esistenti, verranno rappresentate sulla base cartografica numerica tramite elementi tipo "point" su un unico "layer", con simbolismo differenziato che distingue anche i capisaldi di inquadramento da quelli di raffittimento.

Antecedentemente al rilievo delle sezioni la Stazione Appaltante ha la facoltà di convocare un incontro con l'affidatario per definire alcuni dettagli del rilievo e in particolare:

- revisione della posizione planimetrica delle sezioni;
- definizione degli estremi di sezione;
- estensione presunta della sezione da rilevare;
- individuazione dei capisaldi di inquadramento.

Durante il suddetto incontro sarà stabilita anche la modalità alla quale l’Affidatario dovrà attenersi al fine di consentire che il rilievo oggetto del presente servizio sia congruente e coordinato con quelli già realizzati.

Dato che i corsi d’acqua dovranno essere elaborati mediante un modellatore idraulico quale HEC-RAS, i dati geometrici dell’idrografia dovranno essere pertanto forniti dall’appaltatore secondo formati compatibili di importazione.

Le sezioni da rilevare da monte verso valle e saranno identificate da numerazione progressiva decrescente; saranno rappresentate su base cartografica con opportuno tratto che le distingua chiaramente dagli altri elementi cartografici ed infine etichettate secondo il suddetto codice identificativo.

Le sezioni sugli alvei inizieranno tutte dalla sinistra idraulica degli stessi e proseguiranno verso la destra idraulica, normalmente all’asse di scorrimento.

Dovrà essere rappresentata con opportuno simbolo sulla cartografia la posizione dei capisaldi (pilastrini) della rete di rilevamento, e si riporteranno nelle note le relative coordinate planimetriche nella proiezione Gauss-Boaga espresse in metri, con indicazione dell’errore presunto.

Il rilievo topografico e batimetrico di ciascuna sezione trasversale andrà effettuato lungo un piano verticale il cui orientamento è di norma ortogonale al corso d’acqua. Sarà possibile per la Stazione Appaltante modificare l’indicazione progettuale, prima e/o durante la fase di rilievo, nella parte relativa all’orientamento delle sezioni.

La quantità dei punti rilevati nella singola sezione dipenderà dalla conformazione dell’alveo e dalle caratteristiche delle zone circostanti. In particolare andranno rilevate tutte le discontinuità e le singolarità quali cambi di pendenza; in ogni caso i punti saranno posizionati mediamente a distanze parziali non superiori ai 10 m, con maggiore densità in presenza di manufatti civili ed idraulici.

Per ciascuno dei punti rilevati dovranno essere descritte le caratteristiche morfologiche tramite codici che saranno definiti con la committenza.

Gli estremi saranno materializzati con picchetti provvisori.

I punti della sezione saranno acquisiti sul piano verticale passante per gli estremi di sezione.

Qualora le condizioni vegetative della fascia fluviale non consentissero un agevole acquisizione del segnale satellitare, le sezioni fluviali potranno essere rilevate attraverso una stazione totale dotata di registratore automatico.

Il posizionamento e la triangolazione della stazione totale avverrà semplicemente collimando 2 punti dei quali sono note le coordinate GPS (che normalmente coincideranno con gli estremi di sezione materializzati in via temporanea).

Occorre rilevare con passo spaziale inferiore ai 10 metri i due estremi della sommità arginale, ove presente, o del ciglio di sponda.

Per ciascuna sezione dovrà essere fornita:

- documentazione fotografica;
- restituzione in scala opportuna, della sezione;
- coordinate plano-altimetriche di ciascun estremo di sezione;
- indicazione del caposaldo utilizzato come base per il rilievo GPS degli estremi di sezione;

I dati del rilievo dovranno essere restituiti in formato cartaceo ed informatico; la documentazione informatica dovrà avere le caratteristiche definite dalla committenza.

Le opere d’arte riscontrate dovranno essere ubicate e rappresentate planimetricamente, come sopra descritto, nelle Planimetrie delle Singole Zone, e altimetricamente con prospetti particolareggiati.

La proiezione dei prospetti sulle linee di sezione del terreno, dovrà avvenire su di un piano parallelo al prospetto ubicato sulla traccia di sezione.

Per le strutture dovranno essere eseguite n.4 sezioni idrauliche di cui, una a monte e valle in adiacenza della stessa, una a monte distante 1/3 della luce dell'opera e l'altra a valle distante 2/3.

La Documentazione Fotografica consisterà, ovviamente nelle singole fotografie, e nell'ubicazione planimetrica dei punti di presa dei singoli fotogrammi.

9. Nelle prestazioni sono inoltre comprese, senza determinare diritti a speciali e maggiori compensi, le seguenti attività:

1. assistenza al Direttore dell'Esecuzione e informazione al R.U.P. in merito allo stato di avanzamento degli studi;

2. partecipazione a incontri, riunioni, conferenze, ecc.. che a giudizio dell'Amministrazione, si renderanno necessari per lo sviluppo degli studi e per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti;

Consegna degli elaborati e proprietà degli elaborati

1. Gli elaborati dovranno essere consegnati in una copia cartacea e su supporto informatico, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, in quanto comprese nelle spese tecniche della prestazione.

Per quanto riguarda il modello idrologico-idraulico si richiede la consegna di:

- relazioni in formato doc e pdf;
- dati utilizzati in formato txt o xls;
- tavole e disegni in formato shp e/o dwg e pdf;
- tabulati e diagrammi in formato pdf, jpg o bmp;
- sezioni di verifica, profili longitudinali e tabulati di verifica di stato attuale in formato dwg e pdf;
- sezioni di verifica, profili longitudinali e tabulati di verifica di stato di progetto in formato dwg e pdf;
- files di set-up, risultati e modello nel formato originario;
- risultati delle simulazioni salvati come immagini in formato jpg o bmp;
- files proprietari derivanti dall'elaborazione con il *software* HEC-Ras.

Per quanto riguarda il rilievo plano-altimetrico si richiede la consegna di:

- Monografie dei Caposaldi in formato doc e pdf;
- Nuvola di punti XYZ non ricampionati contenente le informazioni delle coordinate plano-altimetriche.
- Planimetria generale di insieme (quadro d'unione) in formato shp e/o dwg e pdf;
- Planimetrie delle singole zone in formato shp e/o dwg e pdf;
- Planimetria dei servizi e/o sottoservizi in formato shp e/o dwg e pdf;
- Planimetria Catastale in formato shp e/o dwg e pdf;
- Sezioni idrauliche con prospetto delle opere d'arte in formato dwg e pdf;
- Prospetti e sezioni delle opere d'arte in formato dwg e pdf;
- Documentazione Fotografica in formato doc e pdf;
- I file originali relativi ai libretti delle misure GPS e/o celerimetrici
- Certificazione attestante che non si sono verificati problemi tecnici in fase di acquisizione dei dati.

2. Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi

modifiche ed integrazioni, senza che l'Operatore economico possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

Art. 2 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 60 giorni naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione.

Il direttore dell'esecuzione del contratto al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

2. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.

3. La consegna degli elaborati dovrà risultare da apposito verbale.

4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 3 – Personale impiegato nello svolgimento dell'appalto, sicurezza e regolarità nell'esecuzione, obblighi di informazione

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'Operatore economico ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

2. Prima della sottoscrizione del contratto l'esecutore è tenuto a presentare all'Amministrazione l'elenco dei nominativi relativi al personale che sarà impiegato nello svolgimento dell'appalto.

L'Operatore economico è tenuto inoltre a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi.

3. Ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. 38/2007 l'Operatore economico è tenuto ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori presenti nel luogo di esecuzione della prestazione, anche mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione dell'Operatore economico, cognome e nome del lavoratore, eventuale numero di matricola.

Art. 4 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 28.500,00 Euro.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

La relativa spesa è a carico del capitolo 22197 della contabilità speciale n. 5750.

Art. 6 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite il sistema ap@ci, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 7.

2. L'Operatore economico si impegna a ricevere e trasmettere tramite il sistema ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS o tramite username e password (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 7 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario, e dovrà essere emessa dopo il rilascio del Certificato di regolare esecuzione di cui al successivo art. 8.

3. La fattura, elettronica intestata a UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI – Settore Genio Civile Toscana Sud; C.F. 94079030485; contabilità speciale n. 5750; CUU PM5WKM deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG 7287226920 e del codice CUP J84H16002380002; Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti). I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA per l'Ufficio del Commissario Delegato Calamità Naturali presso la Regione Toscana vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

4. Il pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Amministrazione procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico e degli eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'Autorità competente entro i 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'operatore economico per detto periodo di sospensione dei termini. Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione Provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione tramite il responsabile del procedimento applica quanto previsto all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

6. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 10.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di

versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 10.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento della fattura, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

7. Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 7287226920 ed il seguente codice CUP J84H16002380002. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, l'Amministrazione provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

9. L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'operatore economico fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 8 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 9 - Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, perdita della garanzia definitiva prestata ed eventuale azione di rivalsa dell'Amministrazione per il danno arrecato.

Art. 10 - Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 7287226920. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o

postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 6.

Art. 11 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. L'operatore economico è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'operatore economico è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. L'operatore economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'operatore economico, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'operatore economico non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'operatore economico, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'operatore economico restandone sollevata l'Amministrazione.

5. L'operatore economico è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

L'operatore economico esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che l'Amministrazione è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., l'operatore economico è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. L'operatore economico assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni l'Amministrazione, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 12 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'operatore economico, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, quale

parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. L'operatore economico ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 13 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità per il ritardo nell'esecuzione della prestazione; per ogni giorno di ritardo è applicata una penale dell'uno per mille sull'importo della prestazione.

Se il ritardo persiste oltre il decimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Operatore economico, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'operatore economico, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'operatore economico di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'operatore economico non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di quest'ultima, sulla cauzione definitiva di cui al paragrafo 4 che dovrà essere integrata dall'operatore economico senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'operatore economico non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente articolo 7;

- in caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione.

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

- inoltre l'Amministrazione si avvale della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353, 353bis del codice penale.

6. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'operatore economico concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi dell'articolo 1456 espressamente previsti nel presente documento, l'Amministrazione applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, il Commissario Delegato Calamità Naturali presso la Regione Toscana, in qualità di Titolare, nomina la Società Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta regionale n. 319 del 28/04/2014. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

2. L'operatore economico, in quanto Responsabile esterno, è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. 196/2003.

3. In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D. Lgs. 196/2003;
- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";
- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare il Commissario Delegato Calamità Naturali presso la Regione Toscana, - una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

Art. 15 - Recesso

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'operatore economico con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto all'operatore economico di recedere dal contratto.

Art. 16 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino

della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche e integrazioni;

- nella L.R. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;

- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 17 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove l'Amministrazione sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è il sig. Simone Rossi tel 0564/423740, mentre competente per questa fase del procedimento è il sig. ra Stefania Conforti tel. 055/4386527.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Renzo Ricciardi